

Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68 Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41
Telegrammi AVANTI-BOLOGNA

PRIMO MAGGIO 1922 Le responsabilità alla sbarra

Di chi la colpa? Echi degli incidenti di città

E' prevedibile che a quest'ora, negli ambienti che tirano le fila, si chiamano tutti i nomi, si fanno tutti i nomi, si fa tutto un lavoro di messa a posto delle relative responsabilità.

Ed è prevedibile anche che l'imputazione delle responsabilità collettive proceda con discesa disinvolta.

Naturalmente, quelli che furono le teste del festino saranno i socialdemocratici e i nazionalisti. E' giacché i primi sono i più facili bersagli.

La forza pubblica per carità! Ma che, davvero! Il questore dirà d'aver avuto cento amici e il suo sostituto giurà per le venti. Più in alto, si sacreranno i dirigenti del partito socialista.

Nel grigiore degli uffici dello Stato in quel modo liberale, la nobiltà generosa del popolo troverà modo di essere carismatico e impigliata dalle penne e dai professori dei rapporti ufficiali.

Che importa se dalla piazza si leverà una voce a chiedere tuttavia: Di chi la colpa? Ci sarà sempre un bastone fascista ad ammantare l'indiscreto, e ci sarà sempre un giornale a gridare contro...

Siama d'accordo che il bisogno di sottrarsi possa tante volte assumere tutte le forme di una vera e propria legittima difesa. Siamo convinti che a Bologna e in Provincia il Primo Maggio poteva anche essere un'occasione di gente.

Siama d'accordo che i poteri responsabili hanno fatto tirare tanta forza in città e in Provincia; ma, dopo quanto è risultato fin qui, ostentano un orgoglio che non è in grado di far capire che il fatto non fu confinato dagli stessi uffici di polizia.

Già, di chi la colpa? Imbarazzante e fottente domanda sarà sempre questa per ogni capo di Provincia che, sorretto come fu da una scarsa documentazione di fatti e di episodi che tenevano questa Provincia alla mercé di tutti gli arbitri.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Di chi la colpa? In un organizzato servizio di polizia ausiliaria potremmo averci sbarbati per tutta la giornata e per tutte le sere della città fermare i cittadini chiedendo documenti così come una volta agli sboristi della strada maestra si chiedeva la licenza o la vita.

Alleanza del Lavoro

Lavoratori di Bologna e Provincie

La forza pubblica con cui i nomi della classe operaia sono scudati contro la manifestazione del Primo Maggio, indetta dal Comitato bolognese dell'Alleanza del Lavoro in tutta la provincia, dimostrano...

Si distinguono i nostri nemici: la violenza brutta esercitata sul basone e sulla rivolta contro la presenza fisica dei lavoratori, anche fucilata dalla condanna del tribunale...

Questa volta, questa volontà indegna di un sacrificio quotidiano ed il Comitato dell'Alleanza del Lavoro con una soddisfazione che tutti i lavoratori del braccio e del pensiero, hanno in questo Primo Maggio compiuto intero il loro dovere.

La manifestazione proletaria indetta dall'Alleanza del Lavoro e dal Partito socialista, si sarebbe svolta imponente e magnifica...

Le masse proletarie vanno inquadrate al comizio

Ma non pertanto una fiamma di lavoratori, inquadrata da squadre di combattenti al ritrovo ai piazzali delle scuole, migliaia di migliaia di proletari, una densa nuvola di popolo...

La guardia regia spara sugli aggressori

La feroce fiamma dell'aggressione espansa nella modesta pattuglia di agenti della forza pubblica, che come diamantina scintillante...

Le due civiltà di fronte

Il momento è supremamente tragico. Due civiltà, due mentalità, due coscienze siedono l'una di fronte all'altra.

Gravi episodi nei sobborghi

Nelle giornate di ieri e ieri l'altro moltissimi travolsero, mentre prestavano servizio o si recavano, dopo il lavoro, a casa, sono stati bastonati dai fascisti...

Federazione interprovinciale giovanile socialista

Da comunicazioni pervenute da tutte le nostre Sezioni, dobbiamo constatare con piacere che la massa giovanile socialista delle nostre Provincie ha fatto il proprio dovere...

A MOLINELLA

Triento di popolo contro la "degringolade" dello Stato

Il castello di Don Rodrigo

La manifestazione proletaria indetta dall'Alleanza del Lavoro e dal Partito socialista, si sarebbe svolta imponente e magnifica...

Le masse proletarie vanno inquadrate al comizio

Ma non pertanto una fiamma di lavoratori, inquadrata da squadre di combattenti al ritrovo ai piazzali delle scuole...

La guardia regia spara sugli aggressori

La feroce fiamma dell'aggressione espansa nella modesta pattuglia di agenti della forza pubblica...

Le due civiltà di fronte

Il momento è supremamente tragico. Due civiltà, due mentalità, due coscienze siedono l'una di fronte all'altra.

Gravi episodi nei sobborghi

Nelle giornate di ieri e ieri l'altro moltissimi travolsero, mentre prestavano servizio o si recavano, dopo il lavoro, a casa...

Federazione interprovinciale giovanile socialista

Da comunicazioni pervenute da tutte le nostre Sezioni, dobbiamo constatare con piacere che la massa giovanile socialista delle nostre Provincie ha fatto il proprio dovere...

Unione socialista bolognese

Tutti i compagni iscritti al Partito socialista ai quali il 1.º Maggio venne sequestrata dai fascisti la tessera sono pregati di far pervenire denuncia alla Segreteria per i provvedimenti del caso.

no formati dalla forza a duecento metri dal luogo della riunione.

Intanto si sa che per gli incidenti di Molinella, l'onore è impedito al giudice, l'autorità di P. S., l'istituzione, sarebbe il comizio non avesse avuto luogo.

L'ambiente è pervaso da corrente drammatica, si sente soffocata la collina, l'aria è un auto-blastato; per i fascisti, l'ordine è un auto-blastato; per i fascisti, l'ordine è un auto-blastato; per i fascisti, l'ordine è un auto-blastato.

Si tenta assassinare l'avv. Mancinelli

Il commissario di P. S., preoccupato della situazione gravissima vuol convincere gli operai di Mezzolara e Maddalena a tornare indietro, ed il compagno avv. Mancinelli, ad impedire un conflitto inevitabile e accoppiando...

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

Il comitato della Sezione bolognese dell'Alleanza del Lavoro, riunito il giorno 29 maggio, ha deciso di mandare in giro di persona tutti gli individui che aspirano ad una maggiore libertà politica e sindacale.

CRONACA GIUDIZIARIA
Tribunale Penale di Milano

Due anni e mezzo per il ritiro di una bandiera

Quando affermiamo che la magistratura italiana fa della giustizia di classe, diciamo nulla di esagerato e tanto meno di straziante.

Il maggio 1920 fu un mese di grande agitazione in tutta Italia. Le violenze fasciste si erano diffuse in ogni parte del paese.

Il novembre 1920 è stato un mese di grande agitazione in tutta Italia. Le violenze fasciste si erano diffuse in ogni parte del paese.

Il giorno dopo le elezioni un gruppo di operai, passando per via Nullo, ha fatto il balcone di una casa signorile.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.

Il processo si è svolto ieri, alla presenza del Tribunale, e sono comparso imputati Gualtiero Belloni, Dario Vincenzo Cimino e Vincenzo Dini.